

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(Prov. di FOGGIA)



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 DEL 08/02/2022

OGGETTO: PIANO AZIONI POSITIVE. TRIENNIO 2022/2024 -
APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 13:45, nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente Assente
BOVE PIETRO	Sindaco	X
MARUOTTI MARIA	Vice Sindaco	X
RUSSO ALESSANDRO	Assessore	X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Fabrizia CUSMAI.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore "Economico/Finanziario" (Ufficio Personale), ad oggetto: "**APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2022/2024**;

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.Lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7, comma 5) che così recita: "ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c 7), comma 1 e 57, del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale."

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2022/2024 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore "Economico/Finanziario" (Ufficio Personale) in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla proposta de quo non è stato acquisito il parere contabile di cui all'art. 49 del citato decreto, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione

economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- 1. DI RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- 2. DI APPROVARE** il **Piano delle azioni positive** (cd. P.A.P.) per il **triennio 2022/2024**, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
- 3. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- 4. DI DARE** informazione in merito all'adozione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali;
- 5. DI DARE ATTO** che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "trasparenza".

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Pietro BOVE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Fabrizia CUSMAI

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1° D.L. 267/2000

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
F.to MARCHITELLI GIUSEPPE

Pubblicazione. n.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Leg.vo 267/2000.

S. Agata di Puglia li 15/02/2022

Il Responsabile del servizio
F.to A.IUSPA

E' copia conforme all'originale

Il Responsabile del servizio
A.IUSPA

S.Agata di Puglia li 15/02/2022

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 D.Leg.vo 267/2000 con nota n. 1571 del 15/02/2022

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/02/2022

(S) Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4° D.L. 267/2000).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

() Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

Sant'Agata di Puglia li 08/02/2022

Il Responsabile del servizio
F.to A.IUSPA